

PROLOCO DI PONZA, UFFICIO CHIUSO

PER INFO CONTATARE IL COMUNE 0771.80108

La chiusura non vuole essere un segno di protesta, come ha specificato Aprea, ma è dettato dalla difficoltà che riscontrano gli stessi dipendenti nel non sapere cosa riferire ai turisti

di Noemi Reali

Il 2020 sarà un anno che nessuno di noi potrà mai dimenticare. Nonostante l'inizio della fase 2 e di convivenza con il virus, non tutti i settori hanno ripreso allo stesso modo. Uno dei più colpiti è sicuramente quello del turismo. Lo sa bene la ProLoco di Ponza che ha deciso di chiudere fino a che il Comune della stessa non sarà in grado di adottare delle politiche economiche che permettano di ospitare i turisti. "Siamo costretti a dover rimanere fermi a guardare. Finché l'Amministrazione comunale non adotterà degli atti adeguati per la popolazione di Ponza, la ProLoco resterà chiusa. Il sito internet è comunque attivo per eventuali informazioni" ha spiegato Emilio Aprea, Presidente della ProLoco di Ponza durante la videointervista con il collega Gianfranco Compagno, in diretta dalla località Giancos, con vista panoramica, a dieci minuti dal porto. Si tratta di una situazione molto delicata che sta stravolgendo certezze ed aspettative, modificando sensibilmente le priorità dei singoli, della collettività e, inevitabilmente della ProLoco di Ponza. La chiusura di quest'ultima non è un segno di protesta, come ha specificato

Aprea, ma è dettato dalla difficoltà che riscontrano gli stessi dipendenti nel non sapere cosa riferire ai turisti. "Lo scenario che abbiamo davanti nei prossimi mesi, ci obbliga a navigare a vista, ma al tempo stesso ci rende più consapevoli e sereni sulle scelte che il

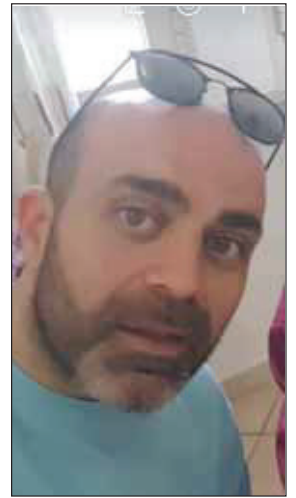


Consiglio di Amministrazione atterrà, a partire dal rinnovo delle quote sociali, che, quest'anno avrà un costo simbolico di 10 euro anziché 100 euro (solo per i soci iscritti nel 2019 ed in regola con i pagamenti, restano invariati i contributi pubblicitari) anche grazie alla gestione efficiente ed efficace degli ultimi anni che ci hanno permesso di fare delle economie." La ProLoco di Ponza è abbandonata a sé stessa; si tratta

di qualcosa di davvero paradossale, poiché solitamente la ProLoco è il prolungamento operativo di una attenta ed oculata squadra amministrativa. "Considerate che al momento l'isola può ricevere circa 600 persone, 280 posti per la mattina e 280 per il pomeriggio. Ponza è

un'isola che vive per il 95% di turismo e che offre una capienza di 26mila posti letto presso le varie strutture alberghiere. Il fatto che in questo periodo ci si potesse spostare solo all'interno della propria regione poteva essere utilizzato quale punto di forza, intensificando i traghetti da Anzio ad esempio. Invece ci troviamo alla vigilia del ponte del 2 giugno senza poter far nulla", ha continuato Aprea. L'Associazione ProLoco in questi anni ha gestito e assunto

regolarmente in contemporanea un totale di 10 dipendenti isolani generando posti di lavoro e servizi indispensabili per Ponza, poco appetibili alla parte imprenditoriale dell'isola in quanto non remunerativi. La ProLoco di Ponza ci tiene a precisare che il Comune di Ponza non ha mai versato contributi per le spese di funzionamento dell'ufficio nonostante sia di vitale importanza per l'accoglienza e la gestione dei turisti sull'isola. "Oggi ci troviamo a prendere una decisione importante e purtroppo, nostro malgrado, contro ogni logica dello spirito associativo: prendere in considerazione la chiusura dell'ufficio della ProLoco per tutta l'estate 2020 fino a data da destinare. Abbiamo meditato più volte in maniera personale, ci siamo riuniti continuamente on line, abbiamo ascoltato vari pareri da parte di soci più attivi e siamo giunti a questa drammatica conclusione pensando, che seppur in un grande periodo di crisi sociale ed economica, dove i servizi alla popolazione sono indispensabili, non possiamo fare altrimenti." Questa decisione, così sofferta, è stata adottata dopo un elenco di azioni che hanno creato un malcontento nella gestione della cosa pubblica a partire dal degrado.



Emilio Aprea, presidente ProLoco di Ponza

Si consiglia a chi volesse prenotare a Ponza o in generale, di rivolgersi direttamente alle strutture alberghiere senza usufruire degli appositi siti di prenotazione per aiutare il più possibile l'Italia in questo momento così difficile. **Video intervista di Gianfranco Compagno** <https://www.facebook.com/1479924775623819/posts/269193702>

XXXIX CORSO DI ARCHEOLOGIA E STORIA ANTICA: "IMPERATORI A PALAZZO, IMPERATORI IN VILLA"

Tutti i mercoledì su facebook alle ore 17 per seguire le videoconferenze

di Noemi Reali

La cultura riparte con l'apertura dei musei il 18 maggio 2020. Il Museo Civico di Albano Laziale è pronto a ripartire, anche se in realtà non è mai stato fermo nemmeno nel periodo del lockdown, adattandosi alla situazione ed organizzando dei corsi online. Mercoledì 20 maggio si è svolta, sempre in modalità online, la conferenza del "XXXIX Corso di Archeologia e Storia antica del Museo Civico di Albano Laziale, quest'anno intitolato "Imperatori a Palazzo, Imperatori in Villa". Il Corso, curato dal direttore del Museo prof. Massimiliano Valentini, è articolato in 11 incontri di cui solo i primi due sono stati svolti in maniera tradizionale, nella sala conferenze del Museo, prima che vi fosse l'interruzione delle attività per il covid-19. Tramite questi corsi sarà possibile intraprendere un viaggio affascinante in alcune delle più note residenze del potere imperiale romano: dal monumentale Palazzo sul Palatino alla spettacolare Domus Aurea di Nerone, dalla massiccia Villa di Tiberio a Capri alla villa di Posillipo, dalla proprietà diffusa nell'antico territorio tuscolano e incentrata sull'odierna Frascati alla vasta villa di Domiziano a Castel

Gandolfo, dalla meravigliosa Villa di Adriano a Tivoli fino al massiccio Palazzo di Diocleziano a Spalato e alla residenza di Costantinopoli. Si tratta di un corso di altro livello che ha visto coinvolti i massimi esperti del settore, tutti raffinati oratori, di formazione non solo archeologica ma anche storica, in rappresentanza di alcune delle più importanti istituzioni culturali italiane.



Prof. Massimiliano Valentini, direttore del Museo Civico Albano

L'appuntamento è ogni mercoledì alle ore 17:00 sulla pagina facebook "Museo Civico Albano Laziale" dove sarà possibile assistere a delle videoconferenze in diretta. "Abbiamo cercato di organizzarci e sopperire alla situazione nel quale ci siamo trovati per mantenere

ugualmente in questi mesi il contatto con i visitatori dei musei." ha spiegato in collegamento da remoto, il prof. Massimiliano Valentini. Il museo civico di Albano offre molte attività. Sul territorio sono presenti musei comunali, alcuni statali e qualche museo privato per i quali esiste un comitato scientifico composto dai direttori delle singole realtà museali. Coordinatrice è la dottoressa



Albano Laziale sede del Museo Civico "Mario Antonacci"

fare oggetto di conferenza, incuriosendo i visitatori." ha continuato il prof. Valentini. Quest'ultimo ha presentato e raccontato di una testina di marmo, la quale è stata rinvenuta presso una residenza extraurbana nel territorio dell'antica Albano. La particolarità di tale reperto sono gli occhi incavati e non scolpiti nel marmo; una tecnica per rendere migliore il bulbo dell'occhio. Affascinante è la problematica inerente all'identificazione dell'eventuale personaggio. Il Museo Civico di Albano ha sempre promosso i cosiddetti "salotti del thé" dove era possibile parlare di architettura, storia del cinema e archeologia. Motivo per cui non si sono arresi nemmeno nel periodo di chiusura del Paese, cercando di rimanere attivi sulle

piattaforme online. I musei sono ripartiti aprendo poco per volta e si sta già pensando di poter organizzare delle visite dal vivo. "I locali del museo sono piccoli, motivo per cui potremmo allestire una proiezione all'esterno del museo per promuovere le attività dello stesso". Per chiunque fosse interessato, ricordiamo che tutti i mercoledì alle ore 17.00 potranno assistere alle videoconferenze sulla pagina facebook del museo e pressoché sarà anche possibile interagire con i relatori alla fine delle conferenze online. Collegandosi alla pagina si riceverà un link che permetterà l'accesso alla videoconferenza, già registrata e che saranno oggetto di una pubblicazione. **Foto di Gianfranco Compagno**